

Verbale di Deliberazione N. 38 della Giunta Comunale

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER IL TRIENNO 2020-2022 – APPROVAZIONE DELLA PARTE OBIETTIVI GESTIONALI.

L'anno **duemilaventi** addì **ventitré** del mese di **aprile** alle ore **10.00**

A seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, è stata convocata la Giunta comunale e si procede al suo regolare svolgimento in modalità a distanza, giusta decreto sindacale di data 18 marzo 2020 prot. n. 2859-1.

Presenti i signori: Presenti

SECCHI FEDERICO – Sindaco

CAVAZZANI LORENZA - Assessore

CAZZANELLI MARTINA – Assessore

FRANCHINI FRANCO – Assessore esterno

PEDRINOLLA LIVIA – Assessore

| | giust. | ingiust. |
|---|--------|----------|
| X | | |
| X | | |
| X | | |
| X | | |
| X | | |

Assenti

Partecipa il Segretario comunale reggente dott.ssa Debora Sartori, in modalità a distanza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il dott. Federico Secchi, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER IL TRIENNO 2020-2022 – APPROVAZIONE DELLA PARTE OBIETTIVI GESTIONALI.

Relazione.

Con deliberazione consiliare n. 05 del 20.01.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2020-2022, il Bilancio di previsione 2020-2022, oltre ai relativi allegati, la Nota integrativa e il Piano degli indicatori, in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

Con propria precedente deliberazione n. 07 di data 28.01.2020, la Giunta comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 a fini contabili, del quale sono qui richiamati integralmente contenuto e allegati.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale di autonomia, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. n. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

L'articolo 169 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che "La Giunta delibera il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il P.E.G. è redatto anche in termini di cassa. Il P.E.G. è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Nel P.E.G. le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli, ed eventualmente in articoli".

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato A/1 al D.Lgs.n.118/2011, recita:

10.1 Il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del D.U.P.

10.2 Il P.E.G. assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.

Per quanto concerne le seguenti spese, caratterizzate da elementi di particolare discrezionalità, si ritiene opportuno che le determinazioni di spesa siano adottate dai Responsabili di Servizi/Uffici titolari del potere di spesa, previa deliberazione di indirizzo da parte della Giunta comunale, a meno che non vi sia già uno specifico obiettivo di PEG e che nello stesso siano individuati gli elementi di carattere discrezionale, o che la spesa discenda da disposizioni normative o regolamentari, da altro documento programmatico o da altri specifici provvedimenti deliberativi:

- contributi e sovvenzioni;
- incarichi professionali, incarichi di studio, di ricerca e di consulenza, nonché incarichi di collaborazione di importo superiore a Euro 10.000,00;
- spese per liti e arbitrati;
- nuove adesioni ad Enti, associazioni od organismi partecipativi;
- spese per transazioni ed indennizzi a terzi;
- spese di rappresentanza;
- assunzione di mutui;
- operazioni immobiliari inserite nel D.U.P..

Il comma 3-bis, dell'articolo 169, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che il PEG contenga un Piano dettagliato degli obiettivi. Il Piano dettagliato degli obiettivi gestionali viene elaborato dal Segretario comunale in collaborazione con i Responsabili di Servizi/Uffici, sulla base degli indirizzi e delle direttive generali stabiliti dalla Giunta comunale.

Il P.E.G., nella parte dedicata all'elencazione degli obiettivi gestionali, ha di fatto una molteplicità di funzioni.

Innanzitutto, è lo strumento con il quale la Giunta comunale recepisce le direttive politiche di sviluppo dell'azione amministrativa formalizzate dal Consiglio comunale nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e le traduce in azioni gestionali atte a realizzarle. Come, invero, ciascuna delle Linee programmatiche di mandato del Sindaco viene declinata nel D.U.P. in Obiettivi strategici, e ciascuno di questi viene a sua volta tradotto in uno o più Obiettivi operativi, così il P.E.G. declina in modo dettagliato ciascuno degli Obiettivi operativi di D.U.P. in uno o più Obiettivi gestionali di P.E.G., coerentemente con gli stanziamenti previsti nel Bilancio di previsione e nel P.E.G. parte finanziaria.

Allo stesso tempo, nel P.E.G. l'Amministrazione assegna la realizzazione di tali obiettivi gestionali alle strutture ed ai relativi Responsabili.

Ne discende che il P.E.G., parte obiettivi gestionali, può risultare un efficace strumento per dare visibilità agli stakeholders in modo organizzato, strutturato, per quanto possibile di semplice lettura e comprensione e sostanzialmente completo, dell'attività programmatoria e dei risultati attesi. In sostanza contiene un'esplicitazione di cosa fa il Comune, con un maggior grado di dettaglio e completezza, tant'è che elenca anche compiti e funzioni di gestione ordinaria, rispetto al contenuto del D.U.P.

L'articolazione degli obiettivi gestionali di P.E.G. è, inoltre, funzionale alla rendicontazione dell'azione amministrativa a fine periodo. In particolare si stabiliscono così i parametri (obiettivi gestionali – indicatori di risultato) per la valutazione della performance organizzativa dell'Ente, ed, in particolare, per la valutazione del Segretario comunale riferita al raggiungimento di obiettivi di efficienza ed efficacia ed alla realizzazione dei compiti istituzionali (art. 98 del CCPL 2002/2005 della dirigenza e Segretari comunali), degli incaricati di Posizione organizzativa e di Area direttiva, e nel complesso di tutto il personale dipendente con riguardo al riconoscimento del salario accessorio con natura premiante. Come pure, si stabilisce un primo fondante criterio

orientativo di un possibile controllo di gestione, che non deve limitarsi a determinare la qualità, l'efficienza e l'efficacia della spesa, ma deve mirare principalmente a verificare che l'utilizzo in generale delle risorse umane, finanziarie e strumentali, sia orientato agli obiettivi che l'Ente si è dato.

Il P.E.G., quindi, va visto come fase e strumento nel ciclo più ampio di pianificazione-programmazione-azione-gestione-controllo-rendicontazione.

Nella redazione degli obiettivi gestionali di P.E.G., si è stabilito di distinguere gli obiettivi specifici con carattere innovativo, sperimentale e di investimento, dall'attività ordinaria dei Servizi comunali a favore della collettività. L'attività ordinaria, a sua volta, è sintetizzata in tabelle riepilogative numeriche di "Prodotto" che danno una misura quantitativa dell'attività ordinaria.

Ribadito che:

 sulla base delle risorse assegnate con il P.E.G., compete a ciascun Responsabile di centro di responsabilità o al Responsabile di procedimento l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi e allo svolgimento dell'attività di competenza;

Nel P.E.G. sono individuati i seguenti centri di Responsabilità:

Servizio Segreteria e Affari generali

- Ufficio Segreteria e Affari generali (020)
- Ufficio Biblioteca (080)

Servizi Demografici (060)

Servizio Ragioneria e Tributi

- Ufficio Ragioneria (010)
- Ufficio Tributi (Gestione associata con il Comune di Ala)

Servizi Tecnici

- Ufficio tecnico urbanistico (040)
- Ufficio lavori pubblici (030)
- i Responsabili dei singoli centri di responsabilità rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo il caso in cui tale acquisizione sia assegnata trasversalmente al Responsabile di procedimento;
- con il P.E.G. sono, inoltre, assegnate le risorse finanziarie relative alle spese a carattere continuativo, quali ad esempio somministrazione di beni e servizi, che impegnano i bilanci anche per esercizi successivi al bilancio.

Tutto ciò premesso e argomentato, al fine di rendere completo il P.E.G. parte finanziaria, si provvede con il presente provvedimento ad approvare gli obiettivi gestionali attribuendoli ai diversi centri di responsabilità, consentendo in tal modo la realizzazione di quanto programmato dall'Amministrazione comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. recante Testo unico degli Enti locali.

Visti il D.Lgs. n. 118/2011 e il D.Lgs. n. 126/2014 e seguenti modificazioni.

Visti i principi contabili e in particolare il punto 10 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.).

Visto il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019.

Visto lo Statuto comunale vigente.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 05 del 20.01.2020, immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2020-2022, il Bilancio di previsione 2020-2022, oltre ai relativi allegati, la Nota integrativa e il Piano degli indicatori

Vista la deliberazione n. 07 di data 28.01.2020, con la quale la Giunta comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022, a fini contabili.

Visti i pareri favorevoli senza osservazioni rilasciati sulla proposta di deliberazione in discussione, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, espressi dal:

- Segretario comunale reggente dott.ssa Debora Sartori in ordine alla regolarità tecnica;
- Responsabile del Servizio Ragioneria e Tributi dott.ssa Federica Debiasi in ordine alla regolarità contabile.

Visto il Decreto del Sindaco di data 18 marzo 2020 prot. n. 2859-1, avente ad oggetto "Disposizioni per il funzionamento della Giunta in modalità a distanza.".

Considerata applicabile tale disciplina alla presente seduta di Giunta comunale, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto a mezzo del dispositivo Skype in modalità audio-videoconferenza, e segnatamente per tutti i componenti della Giunta comunale e per il Segretario comunale reggente.

Accertato che i membri della Giunta comunale ed il Segretario comunale reggente hanno dichiarato espressamente che il collegamento in modalità audio-videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta.

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto in premessa esposto ed a completamento del P.E.G. approvato a fini contabili, il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) parte obiettivi gestionali per gli esercizi finanziari 2020-2021-2022, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con cui sono definiti gli obiettivi

- gestionali attribuiti alla competenza e responsabilità degli incaricati di Posizione organizzativa e di Area direttiva.
- 2. Di dare atto che della presente delibera viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.
- 3. Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018.
- 4. Di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

| | INDACO . Federico Secchi | Il Segretario comunale reggente dott.ssa Debora Sartori |
|---------|--|--|
| | Comunicazione ai capigruppo (art. 183, c della Regione Autonoma Trentino - Alto A | |
| - | ia conforme cartacea di documento firm ne di legge. | nato digitalmente e conservato nelle |
| Avio, | | Il Segretario comunale |
| | | |